

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AL BUDGET ANNUALE 2018

Egregi Consiglieri,

Il Budget annuale per l'esercizio 2018 che mi appresto ad illustrare, è stato formulato conformemente al nuovo Regolamento di Amministrazione e contabilità approvato da questo C.D. con delibera n.12 del 30 novembre 2009.

Il Budget annuale è formulato in termini economici di competenza dove l'unità elementare è il conto e raffigura in cifre il piano generale delle attività dell'Ente elaborato dal Direttore e deliberato su proposta dello stesso.

Il budget annuale si compone di Budget Economico e Budget degli investimenti/dismissioni, nonché delle Relazioni allegate e del Budget di Tesoreria.

In coerenza con quanto disposto dall'art. 2 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, al fine di garantire l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche una serie di atti normativi e amministrativi (il DPCM del 12 dicembre 2012, il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 e le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013 e n.35 del 22 agosto 2013) dettano nuove regole in materia di classificazione delle spese nonché di criteri e modalità di predisposizione del Budget economico e del Bilancio d'esercizio introducendo nuovi documenti contabili che vanno ad aggiungersi a quelli già prodotti ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC Terni.

In particolare sono introdotti i seguenti nuovi allegati:

- Budget economico annuale riclassificato ai fini del coordinamento con sistemi di contabilità finanziaria
- Budget economico pluriennale
- Prospetto delle previsioni di spesa articolato per Missioni e Programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

La redazione dei nuovi allegati al Budget annuale 2018 dell'AC Terni ha seguito le linee guida tracciate dalla Circolare ACI n. 9296 del 9 ottobre 2013.

AUTOMOBILE CLUB TERNI

QUADRO RIEPILOGATIVO BUDGET ECONOMICO				
	Conto consuntivo 2016	Budget esercizio 2017	Budget esercizio 2018	Differenza (D)= (C)-(B)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	655.930	628.800	624.800	- 4.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	556.369	585.900	569.400	- 16.500
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	99.561	42.900	55.400	12.500
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+/-17-bis)	121	100	12.500	12.400
TOTALE RETTIFICHE VAL. ATTIVITA' FINANZIARIE (D) (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	99.682	43.000	67.900	24.900
Imposte sul reddito dell'esercizio	18.640	10.000	15.000	5.000
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	81.042	33.000	52.900	19.900

(Tab. 1)

Nella redazione del Budget economico 2018 si è rispettato il principio di corrispondenza ai reali flussi economici. Il dimensionamento delle previsioni di Bilancio ha seguito un criterio di realistica aderenza ai dati consuntivi e di valutazione attenta dei flussi finanziari legati alle attività pianificate.

Il ROL (Risultato Operativo Lordo), ossia la differenza tra valore e costi della produzione al netto delle voci B10, B12 e B13, pari a € 55.400, risulta superiore rispetto al 2017 così come l'utile di esercizio previsto al netto delle imposte pari a € 52.900. Complessivamente le voci di ricavo e costo inerenti la gestione caratteristica rimangono stazionarie subendo aggiustamenti di lieve entità; il maggiore utile è determinato fondamentalmente da alcuni fattori contingenti e specifici, di seguito illustrati.

L'entità del valore della produzione registra un decremento pari ad € 4.000 rispetto al budget 2017 assestato (da € 628.800 a € 624.800). La lieve riduzione del valore della produzione si rintraccia nei "concorsi e rimborsi diversi" per l'eliminazione del meccanismo di anticipazione dei costi di utenze a favore delle agenzie assicurative (Orvieto e Amelia) e dunque il venir meno dei relativi rimborsi.

Un aspetto significativamente condizionante il Risultato Operativo Lordo è un evento straordinario (sebbene reiteri dopo breve tempo quanto già verificatosi nel 2016), il previsto pensionamento dalla metà dell'anno di una unità dell'organico dell'Ente e la conseguente assegnazione alla società in house di funzioni aggiuntive rispetto a quelle in Convenzione 2017. Ne derivano la modifica delle spese per il personale, ridottesi da € 112.000 del budget 2017 (valore anteriore alla rimodulazione) a € 95.000 e corrispondentemente l'incremento dei costi per 'altre spese per prestazioni di servizi' CP01.02.0042 inerenti le attività svolte dalla Società di servizi che passano da € 120.000 (valore anteriore alla rimodulazione) a € 136.000.

Tre ulteriori aspetti di un certo rilievo sono:

- maggiori costi per la previsione di alcune opere di manutenzione per complessivi € 7.500 (CP 01.02.00033) rispetto a € 2.500 del 2017

- minore entità delle aliquote da trasferire ad ACI Italia grazie ad una nuova misura di calcolo delle stesse per l'anno 2018 e che consente di prevedere una cifra per "aliquote sociali" pari a € 180.000 rispetto a € 194.000 del budget 2017 (valore anteriore alla rimodulazione).
- Proventi finanziari per complessivi € 12.000 derivanti dalla alienazione di partecipazioni azionarie (azioni privilegiate Sara assicurazioni spa) come pianificata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente ex art. 24 D.lgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società pubbliche).

Segue una analisi specifica dei valori riportati in Tab. 1.

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

In questa voce di bilancio sono registrate tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi.

Il piccolo incremento delle previsioni di ricavo, già nelle proiezioni 2017 e relative rimodulazioni di budget, per i proventi dell'assistenza automobilistica, riscossione tasse automobilistiche e attività assicurativa appaiono segnali di un andamento che, si ritiene verosimile, troverà conferma nel futuro esercizio.

Le principali entrate si dimensionano come segue:

- le quote sociali rimangono stazionarie rispetto all'assestato 2017 (€ 303.000,00)
- la previsione dei proventi dell'ufficio di Assistenza Automobilistica conferma il valore già rimodulato, in incremento di € 2.000 sul budget 2017, dato il buon andamento del mercato dell'auto e del volume di introiti al settembre 2017 che fanno ritenere verosimile un trend positivo anche nell'anno prossimo.
- in lievissima riduzione la previsione per riscossione tasse auto, che da € 77.000 nel 2017 è dimensionata a € 76.000.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Vendite materiale cartografico	500,00
Vendite tessere parcheggi	4.000,00
Quote sociali	303.000,00
Proventi ufficio AA	82.000,00
proventi per pubblicita'	1.000,00
proventi per riscossione tasse circolazione	76.000,00
TOTALE	466.500,00

5) Altri ricavi e proventi.

All'interno di questa voce troviamo quelle entrate che derivano da rimborsi spese, locazioni, sub-affitti, provvigioni della Sara assicurazioni.

Complessivamente il Conto si decrementa di € 3.000. Come già evidenziato ne costituisce origine l'interruzione dei rimborsi dalle agenzie assicurative per l'eliminazione del meccanismo di anticipazione dei costi di utenze (energia elettrica e gas) da parte dell'Ente.

AUTOMOBILE CLUB TERNI

In particolare l'RP 01.06.0006 "Concorsi e rimborsi diversi" è valorizzato per € 21.000 rispetto a € 25.000 del 2017.

Con riguardo alle 'Royalties e canone marchio Delegazione' la previsione di individuare candidati idonei per l'attivazione di 1 nuovo punto ACI (come da programmi già del 2015 e 2016) suggerisce di effettuare una previsione prudentiale con un lieve incremento dell'introito dell'RP 01.06.0012, da € 25.000 del budget 2017 a € 26.000.

Il sottoconto "proventi e ricavi diversi" non subisce variazioni rispetto alla previsione 2017 (€ 7.000).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Concorsi e rimborsi diversi	21.000,00
Affitti di immobili	2.300,00
Subaffitti di immobili e rimborso spese condominiali	10.000,00
Royalties e Canone marchio delegazioni	26.000,00
Provvigioni attive	91.000,00
Proventi e ricavi diversi	8.000,00
TOTALE	158.300,00

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

Come nel 2017 il budget 2018 è ispirato ad un criterio di rigorosa pulizia delle voci di costo della produzione ed eliminazione delle spese non indispensabili.

Le misure di razionalizzazione dei costi di produzione, in particolare quelli riguardanti le spese per "consumi intermedi", le spese per rappresentanza, per convegni e manifestazioni, erogazioni di contributi, le spese per il personale, ecc., rispettano le indicazioni contenute nel Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa ex art. 2 co.2 bis D.L. 31 Agosto 2013 n.101 convertito dalla L. 30 Ottobre 2013 n. 125, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 19 dicembre 2016 e valido per il triennio 2017-18-19.

Con riguardo ai 'consumi intermedi' è opportuno annotare che l'evento relativo al già citato pensionamento di una dipendente dell'Ente dal mese di luglio 2018 indurrà una riduzione dei costi del personale, pari a € 17.000. La conseguente riorganizzazione del lavoro originerà l'assegnazione alla società di servizi di funzioni aggiuntive con il conseguente incremento delle spese per prestazione di servizi per € 16.000. Ciò va a pesare sull'entità dei "consumi intermedi" (B6-B7-B8) che rimane, ad ogni modo, entro la soglia di spesa indicata nel Regolamento. Ciò in considerazione della quota di attività e di spesa che va esclusa dal computo ex art. 5 co.2 Reg. poichè rivolta "alla produzione di beni ed alla prestazione di servizi destinati alla vendita, in quanto non gravanti sull'economicità della gestione".

6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

I costi imputabili all'acquisto di cancelleria, materiale di consumo e materiale editoriale sono previsti stabili rispetto al 2017, anche per i benefici dell'avvio sin dal 2012 di un servizio di

AUTOMOBILE CLUB TERNI

assistenza e noleggio del parco macchine degli uffici di sede che permette di abbattere i costi dei consumabili (toner e accessori).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Merce destinata alla vendita	4.000,00
Cancelleria	2.000,00
TOTALE	6.000,00

7) Spese per prestazioni di servizi.

Questa è la voce di costo alimentata dal maggior numero di sotto-conti. All'interno troviamo i costi per la fruizione di servizi da terzi.

In particolare nella voce relativa ad "altre spese per la prestazione di servizi" sono considerati i compensi riconosciuti alla Società in house dell'Ente per varie attività di supporto operativo di cui la stessa è incaricata e per la quale è previsto un incremento della spesa che passa da € 120.000 (valore anteriore alla rimodulazione) a € 136.000 per le motivazioni già esposte di riorganizzazione.

Sono previsti maggiori costi per la programmazione di alcune opere di manutenzione(€ 7.500) e per consulenze fiscali centralizzate dall'Ente anche a favore della società(€ 5.000).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Compensi organi dell'Ente	4.900,00
Compensi Collegio dei Revisori dei Conti	4.700,00
Provvigioni passive	12.000,00
Consulenze legali e notarili	2.000,00
Consulenze amministrative e fiscali	5.000,00
Prestazioni mediche	600,00
Organizzazione eventi	2.000,00
Pubblicità e Attività promozionali	1.500,00
Servizi mobilità e sicurezza stradale	2.000,00
Spese per i locali	6.000,00
Fornitura energia elettrica	6.000,00
Spese telefoniche rete fissa	2.500,00
Servizi informatici ed elaborazione dati	7.000,00
Spese trasporti	500,00
Missioni e trasferte	1.500,00
Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	7.500,00
Premi assicurazioni	6.000,00
Polizze di fidejussione	3.000,00
Buoni pasto	1.500,00
Spese postali	1.000,00
Bollatura, vidimazioni e certificati	1.200,00
Altre spese per la prestazione di servizi	136.000,00
TOTALE	214.400,00

8) Spese per godimento di beni di terzi.

Sono i costi sostenuti dall'Ente in virtù di contratti di locazione passiva e di assistenza e noleggio macchine da ufficio (nuovo contratto global service).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Noleggi	5.000,00
Fitti passivi e oneri accessori	23.000,00
TOTALE	28.000,00

9) Costi del personale.

Rappresenta tutti quei costi riconducibili al personale in servizio. Rispetto ai dati consuntivi 2016 e alle previsioni del Budget 2017 la voce di costo risulta fortemente condizionata dall'evento straordinario relativo al già citato pensionamento di una dipendente dell'Ente inquadrata nella qualifica B3 previsto per il mese di giugno. Ciò indurrà nel 2018 una significativa riduzione dei costi del personale, pari a € 17.000 (la previsione passa da € 112.000 a € 95.000). Tutti i sottoconti quali stipendi, le voci legate al trattamento accessorio, gli oneri contributivi ed il TFS, sono modificati in conseguenza della riduzione di organico che da 2 passa a 1 unità.

Nei sottoconti relativi a personale comandato e oneri sociali trovano imputazione l'indennità di Direzione e i relativi oneri e contributi.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Stipendi	41.000,00
Trattamento accessorio Aree	7.500,00
Salari e stipendi personale Comandato	25.000,00
Oneri Sociali	17.500,00
Trattamento di Fine Servizio TFS	4.000,00
TOTALE	95.000,00

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Racchiude al suo interno tutti i costi valorizzati per quote di ammortamento relative all'esercizio. Non si registrano variazioni di rilievo rispetto alle previsioni 2016.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ammortamento immobili	700,00
Ammortamento mobili e arredi	2.500,00
Ammortamento impianti	2.800,00
TOTALE	6.000,00

14) Oneri diversi di gestione

Lo stanziamento per Aliquote sociali (pari a €. 180.000,00) precedentemente imputato nel Conto 7 "spese per prestazioni di servizio" CP 01.02.0001 viene contabilizzato nel conto 14 "Oneri diversi di gestione" CP 01.09.0018. I costi di produzione beneficiano di una

AUTOMOBILE CLUB TERNI

significativa riduzione di tale voce, pari a € 14.000, rispetto allo stanziamento di budget 2017 (valore anteriore alla rimodulazione) grazie ad una diversa misura delle aliquote da trasferire ad ACI Italia stabilita per l'anno 2018.

La voce di costo 'Oneri e spese bancarie' è prevista in € 8.000, in aumento rispetto al 2017 per la sempre maggiore incidenza nella riscossione delle tasse automobilistiche degli importi incassati mediante moneta elettronica (POS) e conseguentemente delle relative commissioni bancarie.

La voce 'altri oneri diversi di gestione' rimane valorizzata a € 13.000. Ciò è dovuto prevalentemente a costi di varia natura quali materiale promozionale ed oggettistica per manifestazioni di club e la partecipazione ad eventi.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposte e tasse deducibili	11.000,00
Imposte e tasse indeducibili	4.500,00
Conguaglio Negativo Iva relativa a spese promiscue	1.000,00
Oneri e spese bancarie	8.000,00
Abbonamenti e pubblicazioni e convocazioni	500,00
Omaggi e articoli promozionali	1.000,00
Spese di Rappresentanza	1.000,00
Altri oneri diversi di gestione	13.000,00
Aliquote sociali	180.000,00
TOTALE	220.000,00

C- PROVENTI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni

E' prevista una plusvalenza finanziaria straordinaria per complessivi € 12.000 derivante dalla alienazione di partecipazioni azionarie (azioni privilegiate Sara assicurazioni spa) come pianificata in sede di revisione straordinaria delle partecipazioni dell'Ente ex art. 24 D.lgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società pubbliche). L'AC mantiene una piccolissima quota (0,35%) della società che gestisce l'Autodromo Umbro di Magione (AMUB spa).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Dividendi da partecipazioni da imprese controllate	1.000,00
Plusvalenza da alienazione partecipazioni	12.000,00
TOTALE	13.000,00

16) Altri proventi finanziari.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi su c/c e depositi bancari	500,00
TOTALE	500,00

17) Interessi e altri oneri finanziari

AUTOMOBILE CLUB TERNI

Gli interessi passivi su c/c bancari rimane valorizzata per motivi prudenziali sebbene non si ritenga probabile il ricorso ad anticipazioni bancarie. Gli interessi passivi su finanziamenti si riferiscono prevalentemente al piano di rientro del debito con ACI ormai in conclusione nel 2018.

DESCRIZIONE	IMPORTO
interessi passivi su c/c bancari	500,00
interessi su finanziamenti	500,00
TOTALE	1.000,00

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

DESCRIZIONE	IMPORTO
IRES	10.000,00
IRAP	5.000,00
TOTALE	15.000,00

L'utile d'esercizio al 31/12/2018 dopo l'applicazione delle imposte è pari ad € 52.900,00.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	624.800
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	624.800
4) Costi della produzione	569.400
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	6.000
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	563.400
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	61.400

Passiamo ora ad analizzare il Budget degli investimenti/dismissioni redatto in conformità al nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità che contiene l'indicazione degli investimenti/dismissioni che si prevede di effettuare nell'esercizio cui il budget si riferisce.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI/DISMISSIONI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.000,00

Tab. 2

Le immobilizzazioni materiali rappresentano gli investimenti che si prevede di realizzare per l'adeguamento, ammodernamento e ristrutturazione di nostri immobili, l'acquisto di mobili e macchine d'ufficio nonché impianti e attrezzature per i servizi generali dell'Ente.

BUDGET DI TESORERIA	
Saldo finale presunto al 31/12/2017	130.000,00
TOTALE FLUSSI IN ENTRATA ESERCIZIO 2018	6.070.000,00
TOTALE FLUSSI IN USCITA ESERCIZIO 2018	6.104.000,00
Saldo finale presunto al 31/12/2018	96.000,00

Tab. 3

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria si è tenuto conto dei flussi in entrata e uscita degli anni precedenti prevedendo, in via cautelativa, la possibilità di avere minori flussi in entrata dovuti a riscossione di crediti posticipata.

Le previsioni per l'anno 2018 sono state formulate sulla base dei dati desunti dai movimenti finanziari a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2016.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio. E' dunque necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2018.

Secondo le linee direttrici tracciate con il Piano delle attività dell'AC Terni i programmi di intervento individuati impegnano tutte le aree di priorità politica: Attività associativa, Rafforzamento ruolo e attività istituzionali, Ottimizzazione organizzativa.

La pianificazione locale è focalizzata su tre aspetti: 1) lo sviluppo e consolidamento delle relazioni istituzionali anche mediante la creazione di iniziative per la sicurezza stradale 2) la valorizzazione di Sede e rete commerciale di Delegazioni 3) la programmazione di attività "di club" per un rilancio dell'Ente quale presidio associazionistico di riferimento:

- consolidare i rapporti istituzionali con la Regione Umbria. Sulla base di due importanti obiettivi raggiunti nel 2017 quali la firma del nuovo Protocollo di Intesa ACI / Regione e lo svolgimento della giornata regionale della sic. stradale (in data 27 ottobre 2017), è possibile valutare ulteriori sviluppi volti a formalizzare il ruolo di ACI quale partner istituzionale di riferimento e del tavolo tecnico inter-istituzionale già costituito a livello regionale per il coordinamento e la programmazione delle attività di educazione stradale (quale Cabina di regia, Gruppo di coordinamento o Agenzia regionale, ecc.);
- sviluppare iniziative con i Comuni di Terni e Orvieto: piano di classificazione della rete stradale urbana, proposte di interventi per la regolazione della viabilità e della sosta. In tale contesto proseguire le campagne di educazione stradale nelle scuole

AUTOMOBILE CLUB TERNI

e nei luoghi aggregativi attraverso format consolidati quali TrasportAci Sicuri, A passo sicuro, 2 ruote sicure (anche in collaborazione con l'Unità territoriale ACI provinciale) e format innovativi ad es. Crash scene – Indicazioni salva vita in collaborazione con Polstrada, Vigili del fuoco, Soccorso 118 e Croce Rossa o il format teatrale per la sicurezza stradale "Io scelgo" a beneficio degli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori o per i circoli della terza età.

- organizzare, in collaborazione con la cabina di regia regionale, la seconda edizione della "Giornata regionale della sicurezza stradale" presumibilmente nell'ottobre 2018
- seguire le attività della "Consulta per la mobilità e il motorismo" organismo consultivo dell'AC Terni, recentemente istituito con il fine di proporre idee e offrire supporto nei campi di interesse dell'Ente (mobilità, sport automobilistico, auto e moto d'epoca, ecc.)
- realizzare un intervento di ristrutturazione e riorganizzazione logistica della sede sociale dell'Ente (sale aperte al pubblico e agenzia assicurativa) mirando ad un restyling che ottimizzi gli spazi e favorisca l'appeal commerciale dei servizi.
- sviluppare la rete di Delegazioni ACT individuando 1 o 2 nuovi punti nell'area comunale di Terni e nell'area dei comuni dell'Amerino
- proseguire nell'attività di formazione dei Delegati e loro collaboratori, con particolare attenzione per un approccio improntato alle tecniche di marketing (es. CRM)
- Attività di club:
 1. Organizzazione di un evento sempre molto apprezzato da soci e non soci, la "Premiazione di Pionieri e Veterani della guida" realizzando l'iniziativa in duplice data a Terni e Orvieto.
 2. Rinnovare come per il 2017 iniziative che diano visibilità sul territorio al marchio ACI Storico facendo leva su nuovi e vecchi legami con i club di auto d'epoca della provincia.
 3. Valorizzazione della cronoscalata "La Castellana". Passione per le auto e sport automobilistico sono entrambe importanti profili della mission istituzionale dell'Ente e rientra nelle strategie politiche del Consiglio Direttivo dell'AC la volontà di sviluppare maggiormente le attività ed il movimento degli appassionati della provincia in tale ambito. L'edizione della gara orvietana dell'anno 2017 è stata caratterizzata da un significativo avanzamento tecnico verso un più ampio riconoscimento della competizione e la possibilità di una sua titolazione come tappa del CIVM. Il favorevole report dell'osservatore tecnico CSAI presente allo svolgimento della gara fa considerare verosimile e auspicabile tale prospettiva.

Con riguardo al deficit patrimoniale, al 31.12.2016 risultava pari a € 100.554. Il Piano di risanamento approvato con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Terni n. 14 del 7 maggio 2012 è stato rivisto in corrispondenza delle risultanze del Budget 2018. Secondo il nuovo Piano (allegato e parte integrante della presente relazione) l'utile di esercizio rimane vincolato al riassorbimento del deficit fino al 2019.

AUTOMOBILE CLUB TERNI

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 30/06/2017 AUTOMOBILE CLUB TERNI Personale di ruolo			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
AREA C = C4			0
AREA C = C3			0
AREA C = C2	1		1
AREA C = C1			0
AREA B = B3	2	2	0
AREA B = B2			0
AREA B = B1			0
TOTALE	3	2	1

Tab. 4

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Budget Annuale di Previsione per l'esercizio 2018.

Terni, 24.10.2017

F.TO

IL PRESIDENTE
On. Mario Andrea Bartolini